

La levatrice e lo psicologo in un progetto di collaborazione interdisciplinare

Autor(en): **Sella, Francesco / Caterino Mainini, Giorgia**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Hebamme.ch = Sage-femme.ch = Levatrice.ch = Spendrera.ch**

Band (Jahr): **116 (2018)**

Heft 10

PDF erstellt am: **22.07.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-949539>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

La levatrice e lo psicologo in un progetto di collaborazione interdisciplinare

Lo scopo di questo articolo è fare una panoramica sulle radici interdisciplinari del lavoro della levatrice. Nei Percorsi di preparazione alla nascita dello Studio Levatrice di Bellinzona è presente un progetto di collaborazione con lo psicologo dell'Associazione Comunità familiare che pone specifica attenzione al ruolo dei futuri padri e alle dinamiche di coppia nel post-parto.

AUTORI:
FRANCESCO SELLA E
GIORGIA CATERINO MAININI

La sfida odierna nell'ambito dei nostri percorsi di preparazione alla nascita (PPAN) è indagare i valori, le conoscenze e le competenze che possono essere utili all'arrivo di un figlio e al formarsi di un nucleo familiare nuovo, diverso dall'essere coppia.

Il gruppo è una bellissima occasione per sperimentare l'accoglienza e accettare il diverso. E' un momento per fare pratica con le nostre capacità di adattamento e flessibilità. I nostri gruppi sono molto eterogenei: vi partecipano coppie di diversa estrazione culturale, e sociale e di diversa età.

Questa grande eterogeneità è ciò che ci motiva di più: cosa unisce tutti oltre le differenze? Le parole chiave sono: accoglienza, diversità, essere umano.

La maternità e l'evoluzione umana

La maternità è parte integrante della storia umana e dell'evoluzione. Sembra incredibile, ma in un'epoca in cui le sicurezze scientifiche e tecnologiche prevalgono, dobbiamo

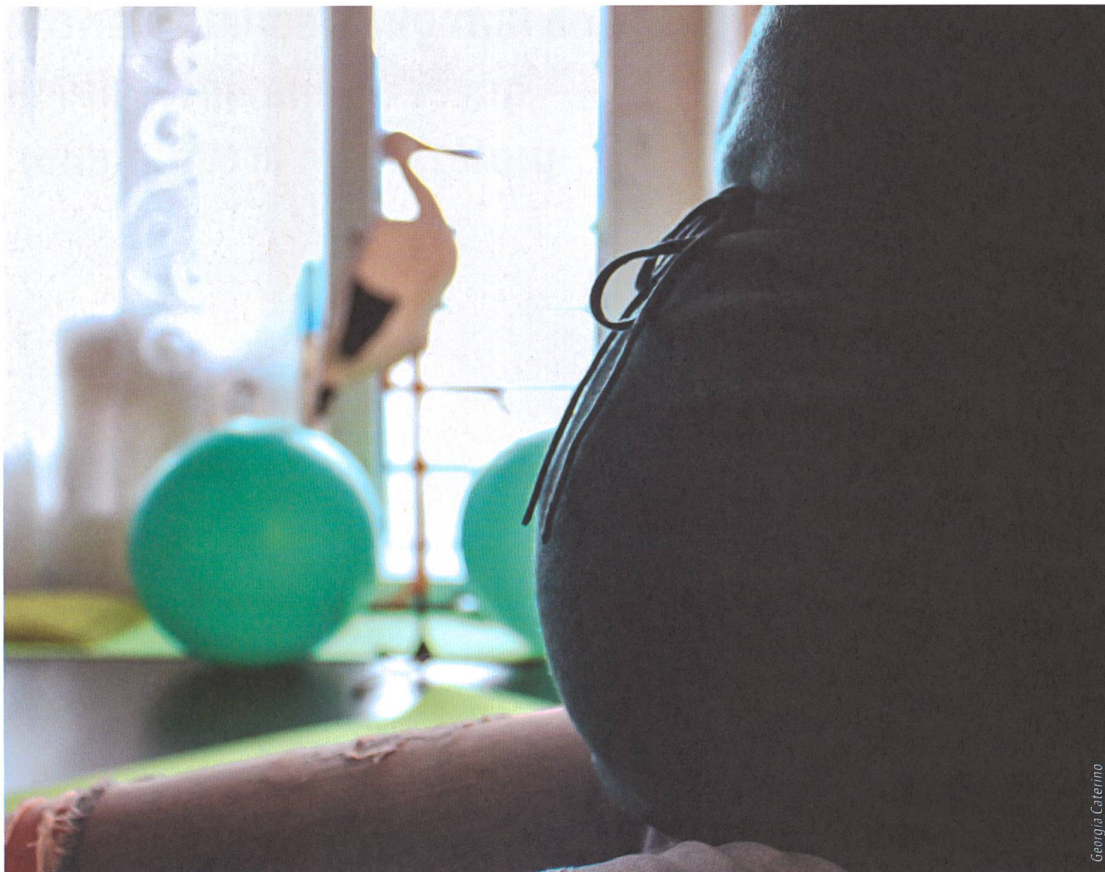
ripartire dalle competenze innate che la donna e l'uomo hanno, competenze che ci hanno protetto e proiettato nell'evoluzione. La cascata ormonale in travaglio, i comportamenti protettivi verso la prole, il bisogno di accudimento del neonato, i suoi riflessi neonatali, tutto ha senso nell'ottica della conservazione della specie. Il PPAN ha l'obiettivo di focalizzare l'attenzione su queste competenze umane.

Da decenni Michel Odent chiama in causa l'endocrinologia, la neurologia, l'etologia e l'etnologia per spiegare come la fisiologia del parto e i processi di attaccamento ci accomunino a tutti gli altri mammiferi. Egli pone l'accento su come il controllo culturale del parto nella storia ha spesso disturbato il processo di attaccamento tra la donna e il bambino quanto più la società di appartenenza avesse tratti di aggressività e di dominanza sulle altre culture (Odent, 2003, 2008); inoltre, i gruppi etnici che conservano un maggiore istinto ecologico sono anche quelli in cui c'è maggiore rispetto del legame madre-bambino (Odent, 1989). L'impegno di

Odent è stato sempre rivolto a diffondere la cultura della fisiologia nell'ambiente medico e, a cascata, sulla società in generale; il suo sito web *Primal Health Research Database* ha lo scopo di far confluire gli studi scientifici che, partendo da diverse discipline, mettono la qualità della vita degli esseri umani in relazione con gli eventi che hanno condizionato il periodo dal concepimento al primo anno di vita. Va sottolineata l'urgenza di vedere la relazione tra salute pubblica e fisiologia del periodo perinatale in un'ottica interdisciplinare.

Allora perché non attingere alle altre discipline? Sono molti gli spunti che vengono dalla microbiologia (Zivcovic, 2011) e dalla immunologia (Cerini, 2013): nel documentario *Microbirth* (Harman, 2014) il parto, l'allattamento e l'accudimento occupano una posizione centrale nella prevenzione di malattie nel lungo termine.

L'altra grande protagonista è l'epigenetica, che ha rivoluzionato il modo di interpretare l'ereditarietà: il nostro DNA non è il nostro destino, c'è anche l'ambiente, il modo in cui



Georgia Caterino

La vita nel grembo materno invita a cercare la bellezza del mondo, come in una sublime corrispondenza.



Georgina Caterino

Terzo incontro del PPAN: mentre i futuri padri condividono idee e aspettative con lo psicologo in una stanza attigua, le future mamme approfondiscono il concetto di apertura come predisposizione al travaglio nella sala grande.

si cresce, come si mangia. Gli eventi che viviamo nei primi anni di vita possono imprimere cambiamenti strutturali al nostro DNA e quindi incidere sulla disponibilità o meno di certi geni ad essere espressi, ne determinano in pratica l'accessibilità, e questi cambiamenti sono ereditabili ma anche reversibili (Cloud, 2010; Pembrey, 2016; Silver, 2018; Simeoni, 2018; Fontelles et al. 2016) Uno spunto interessante arriva anche dagli studi antropologici sull'evoluzione del parto nella specie umana. Essi si confrontano sui motivi per i quali la donna partorisce dei bambini fisiologicamente prematuri (Portman, 1969; Falk, 2011; Rossi, 2013; Morgan, 2012; Bolk, 2006; Geert, 2001). Parte degli studiosi spiega il «dilemma ostetrico» con la teoria secondo la quale il bacino femminile è un compromesso tra la grandezza del cervello del feto umano e la locomozione bipede (Rosenberg et Trevathan, 2001), quindi la donna partorisce feti in grado di passare attraverso un bacino dai diametri limitati a discapito della maturità motoria e cognitiva del feto. Altre teorie, a partire da quella di

Adolf Portman nel 1960, parlano del feto umano come di un essere culturale, che dopo nove mesi di gestazione non riceve più abbastanza stimoli all'interno dell'utero per permettere un'ulteriore evoluzione del cervello, quindi è favorita la nascita in quest'epoca in modo che il cervello umano possa continuare a crescere ed essere stimolato ottimamente (Wong, 2012). Tutti gli studi e le discipline citate, insieme alle teorie dell'attaccamento di Bowlby (1999) e alla nascita dell'etnopediatria (Balsamo, 2002), concordano nell'affermare: il neonato necessita di un accudimento fatto di cure prossimali e dell'arte del maternage (Balsamo, 2007; Weber, 2007; Montagu, 1992; Soltis, 2004); come sottolinea Elena

Oltre al neonato c'è anche una famiglia neonata e anche quest'ultima necessita di protezione e accudimento.

Balsamo nel suo libro *Sono qui con te* (2007): i bisogni del bambino si possono ricondurre a cibo, contatto, contenimento, comunicazione.

Nei PPAN parliamo della fisiologia del periodo perinatale e dei processi ormonali che trovano origine nell'istinto di conservazione della specie (Odent, 2009; Morgan, 2012; Blaffer Hrdy, 2001), ma le coppie hanno aspettative realistiche per la vita con il bambino? La grande sfida è cogliere l'occasione di rinascere con il proprio figlio e, nonostante il caos emotivo e fisico iniziale, essere centrati sull'importanza di questa delicata fase della vita. Quindi, cerchiamo di rafforzare le loro competenze, la fiducia nel loro potenziale di genitori, in un'ottica di

semplicità ed ecologia, colmando, per quanto possibile, la distanza tra un parto e un figlio ideale e quello reale.

Il progetto di collaborazione tra la levatrice e lo psicologo

L'esperienza di collaborazione tra lo Studio Levatrice di Bellinzona e lo psicologo del Consultorio dell'Associazione Comunità familiare inizia nel mese di maggio 2013 su iniziativa delle levatrici che, sulla base delle loro osservazioni durante le visite domiciliari post-parto, ritengono utile proporre uno specifico spazio di gruppo per i futuri padri durante il PPAN.

La partecipazione dello psicologo e la collaborazione con le levatrici, quindi, va nella direzione di una maggior attenzione ai futuri padri che, come evidenziano le ricerche degli ultimi anni, durante il periodo perinatale possono manifestare disturbi affettivi di tipo depressivo o ansioso con una frequenza quasi tre volte maggiore rispetto alla popolazione generale (Baldoni, 2017)

Ruolo del padre

Un compito fondamentale del padre durante la gravidanza e i primi anni di vita del figlio è quello di contribuire affinché la relazione tra madre e bambino si sviluppi e si mantenga in modo adeguato. E' necessario, in primo luogo, che si occupi di problemi di ordine pratico: garantire un sostegno economico e un'abitazione confortevole e sicura, procurare cibo e altri beni necessari alla famiglia, relazionarsi con le famiglie di origine e con l'ambiente sociale cercando di risolvere eventuali problemi e conflitti. Negli ultimi anni, però, le ricerche sul legame di coppia e sull'attaccamento familiare hanno messo in luce un'altra funzione maschile di grande importanza, quella di proteggere la propria compagna e la prole da pericoli di ordine fisico o psicologico. (Baldoni, 2016)

Un padre insicuro, ansioso, depresso o che manifesta problemi comportamentali significativi (rifiuto del ruolo genitoriale, scarso coinvolgimento nella vita familiare, ostilità, comportamenti violenti, alcolismo o altre forme di dipendenza patologica) non sarà in grado di svolgere adeguatamente la propria funzione di base sicura e protettiva. In tali casi le sue difficoltà si possono riversare sulla relazione tra madre e figlio interferendo con la trasmissione dell'attaccamento e favorendo la manifestazione di disturbi

emotivi nella madre e problemi psicologici e cognitivi nel figlio, il quale tenderà ad adattarsi a quella specifica situazione sviluppando uno stile di attaccamento insicuro. (Baldoni, 2016)

Dinamica degli incontri

Durante uno degli incontri del PPAN è prevista una suddivisione in due gruppi: le gestanti si trovano insieme alla levatrice e i futuri padri insieme allo psicologo. In questo modo si cerca di creare un ambiente connotato anche al «maschile» nel quale riconoscere l'importanza del padre e valorizzarlo e, attraverso una dimensione di

Le coppie hanno aspettative realistiche della vita con il bambino?

gruppo, promuovere il confronto e la condivisione. Successivamente, in un'altra serata dello stesso percorso, la levatrice e lo psicologo conducono insieme il gruppo allargato costituito da tutte le coppie genitoriali. Sia il gruppo con i futuri padri, sia il successivo gruppo integrato con le gestanti hanno come obiettivo principale, considerato il tempo limitato dei due incontri, quello di sensibilizzare le future coppie alla complessità della nascita e della genitorialità. Complessità da non confondere con complicità, ma etimologicamente come un evento «cum-plecto», cioè composto da

più parti collegate fra loro e dipendenti l'una dall'altra.

Lo psicologo e la levatrice accompagnano i futuri genitori nell'immaginare alcuni possibili scenari che li vedranno coinvolti durante il percorso che va dalla partenza verso il luogo del parto al momento del rientro a casa con il nuovo nato. E, attraverso i contributi dei partecipanti, il gruppo lavora in modo da confrontarsi e prendere maggior coscienza delle diverse aree di vita che vengono sollecitate con la nascita di un figlio.

La collaborazione con lo psicologo, quindi, rafforza il senso del PPAN come un'occasione preventiva, un luogo per pensare, per agevolare la consapevolezza dell'attivazione di nuove dinamiche personali, di coppia e familiari. Per evidenziare che, oltre al neonato, c'è una famiglia neonata, e anche quest'ultima necessita di protezione e di accudimento.

Con l'aiuto dei conduttori i partecipanti vengono invitati a spostare lo sguardo sul divenire genitori, sui cambiamenti che la coppia si troverà ad affrontare con l'arrivo di un nuovo membro in famiglia, sui rapporti con le famiglie di origine e sulla distinzione tra i propri bisogni, quelli del neonato e quelli dell'altro partner.

Gli incontri con i futuri genitori sono un'opportunità di confronto rispetto all'attesa, un modo per non sentirsi soli con le proprie incertezze ed essere informati sulla presenza di una rete di sostegno in caso di bisogno, per riconoscersi nel gruppo e in un'esperienza che accomuna, per sentirsi protagonisti in prima persona di questa avventura emozionante e ricca di novità. ◉

AUTORI



Francesco Sella

è psicologo e psicoterapeuta del Consultorio dell'Associazione Comunità familiare, specializzato in Psicoterapia psicoanalitica individuale e di gruppo, perfezionato in Psicoterapia psicoanalitica della coppia e della famiglia.



Giorgia Caterino Mainini

è levatrice indipendente in valle Mesolcina e nel Bellinzonese, IBCLC dal 2009 al 2014, lavora presso lo Studio Levatrice di Bellinzona conducendo Percorsi di preparazione alla nascita.

Die Top-Highlights der Hebammen-Fortbildungen Mannheim & Berlin

2019

22. – 23. März 2019

10. – 11. Sept 2019

Jetzt sofort anmelden! Teilnahme & Sonderpreise jetzt sichern!

Mannheim & Berlin – 2019 alternativlos für Hebammen –
die TOP-Fortbildungs-Highlights im deutschsprachigen Raum

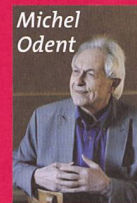
Internationaler Congress

Geburtshilfe im Dialog



Ihr Forum für den Dialog in
Schwangerschaft, Geburt & Wochenbett

Für SIE exklusiv bei
Geburtshilfe im Dialog
in Mannheim:



Michel
Odent

»Es ist nicht egal,
wie wir geboren werden.«
(Michel Odent)



**Zusammen –
für den besten Weg ins Leben.**
Wenn Hebammen & ÄrztInnen
ihre oft konträren Ansichten verknüpfen,
führt das zur besten Geburtshilfe.

» » 22. – 23. März 2019 Congress Center Mannheim

Programm &
Anmeldung:

www.Geburtshilfe-im-Dialog.de

Kooperationspartner:



Der größte, jährliche
geburtshilfliche Hebammen-
Fortbildungs-Congress im
deutschsprachigen Raum.



Internationaler Congress

TCM im Dialog



Ihr Forum für den Dialog
in der Chinesischen Medizin

Für SIE exklusiv bei
TCM im Dialog in Mannheim:



Prof. Dr.
Paul U. Unschuld [D]



Prof. Dr.
Wolfgang Michel-Zaitsu [J]

TCM meets TJM

» » 22. – 23. März 2019 Congress Center Mannheim



»Wir verneigen uns vor dem
Lebenswerk außergewöhnlicher
Menschen, Lehrer und
Wissenschaftler.«

Programm &
Anmeldung:

www.TCM-im-Dialog.de

Internationaler Congress

Geburtshilflicher Dialog

Ihr Forum für den Dialog in
Schwangerschaft, Geburt & Wochenbett



» » 10. – 11. Sept 2019 Estrel Congress Center Berlin

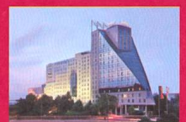
Programm ab 2019
Anmeldung ab sofort
zu Sonderpreisen:

www.GeburtshilflicherDialog.de

2 Congresse = **1** Preis
Das Traumpaar der Hebammen-Fortbildungen
Mannheim & Berlin
Jetzt buchen! zum Kombi-Sonderpreis von nur
199,- Euro

**Neu 2019! – Der I. Internationale
Hebammen-Congress in Berlin**

Kooperationspartner:



Größte Geburtshilfliche Fachausstellungen im deutschsprachigen Raum.

Interessierte Fachaussteller wenden sich bitte an Frau Annette Böckly: E-Mail: boeckly@pro-medico-fortbildung.com



Online-Shop

Online-Shop für Akupunktur und Praxisbedarf in Spitzenqualität:

- Akupunkturnadeln
- ASP Nadeln
- Kinesio Tapes
- Massagepräparate
- Moxaprodukte
- Schröpfgläser
- TDP Wärmelampen
- Therapieliegen



www.acumax.ch



1500 Produkte

Ihr Partner für:

- Anatomische Modelle
- Medizinische Simulatoren
- Medizinische Lehrtafeln und Poster und vieles mehr...



Über 1500 Produkte in bester Qualität!



www.erler-zimmer.ch

AcuMax

Kurse

Weiterbildungen die Spass machen!

- Taping für Hebammen
- Ernährung für Schwangere bis zum Kleinkind
- Flossing
- Ayurveda, Aromamassage
- Therapie und Training
- Lasertherapie und Photomedizin
- Traditionelle Chinesische Medizin



Über 250 Kurse, durchgeführt von erfahrenen Fachdozierenden

www.acumax-kurse.ch

The ideal preparation for an exciting career in health...

Master in Health Sciences



- In-depth knowledge of health, functioning and disability
- Approach to health from a comprehensive and interdisciplinary perspective
- A new dimension for research, health service provision and healthcare management
- Internship in a research environment

You can focus on an area of your interest:

- Health Communication
- Health Behavior and Management
- Health Economics and Health Policy
- Health Services Research
- Research Methods

The program is suited for students with different educational backgrounds (health-related or non-health related)

Visit us on our **Open Day** on **October 16th, 18 hrs**

LOOK FOR US AT:

www.master-healthsciences.ch

Zürcher Hochschule für Angewandte Wissenschaften

zhaw Gesundheit

Samstag,
19. Januar
2019

5. Winterthurer Hebammensymposium

Epigenetik – Mama ist an allem schuld?

Wie wir leben, beeinflusst unsere Gene – und die unserer Kinder und Kindeskiner. Wir laden Sie ein, das Potential von Hebammen in diesem Kreislauf kennenzulernen und mit Kolleginnen zu diskutieren.

Programm und Anmeldung:
www.zhaw.ch/hebammensymposium

ZHAW Institut für Hebammen
Technikumstrasse 71, 8401 Winterthur



rajoton^{plus}

alkoholfrei

- Stärkungsmittel mit langjähriger Tradition, zur erfolgreichen Unterstützung während der Schwangerschaft und in der Stillzeit
- reich an Eisen, Kalzium, Magnesium und Vitamin C
- mit ausgesuchten Kräuterextrakten

rajoton^{plus}

Bitte senden Sie mir mehr Informationen:

Name:

Strasse:

PLZ/Ort:

Beruf:



Krauterhaus Keller Herboristerie
1227 Carouge-Genève
Tel. 022 300 17 34, Fax 022 300 36 79

Une communication conforme aux principes de la protection des données est indispensable!

Vous envoyez encore vos e-mails professionnels de manière non cryptée? Avec l'abonnement HIN Sages-femmes, vous répondez simplement aux exigences légales de protection des données. Inscrivez-vous maintenant!

Quiconque envoie sans l'avoir crypté un e-mail avec des données sensibles de patient est punissable suivant les circonstances! Et cela peut aller très vite: Après avoir enregistré un patient à l'hôpital, il y a toujours des questions en suspens. Vous commencez à écrire un e-mail et à vous référer à ce propos à votre patiente... – et voilà, il est déjà trop tard. Le courrier électronique non crypté comporte de grands dangers, car il ne garantit aucune confidentialité. Protégez-vous et protégez les données personnelles de vos patients!



Grâce à Health Info Net AG (HIN), un standard aujourd'hui largement répandu a été créé en 1996 par le corps médical pour la communication sécurisée par e-mail. La plate-forme HIN rend l'échange d'informations électroniques simple et sûr dans le cadre d'une collaboration interdisciplinaire. Car l'obligation de crypter les e-mails découle de plusieurs lois, entre autres des lois sur la santé ou de la loi sur la protection des données. C'est pourquoi la Fédération suisse des sages-femmes a développé une offre commune avec HIN. L'**abonnement HIN Sages-femmes**: la solution associative à prix réduit – exclusivement pour vous en tant que membre.

Vos avantages

- Une communication sécurisée avec des e-mails conformes aux règles de la protection des données
- Un accès sécurisé à diverses applications protégées par HIN
- Une collaboration sécurisée dans l'espace membres protégé sur HIN Home

Voulez-vous, vous aussi, franchir le pas et vous moderniser – en terminer avec le papier et passer à l'e-mail? L'abonnement HIN Sages-femmes rend l'échange de données électroniques simple, sûr et conforme aux règles de la protection des données.

Découvrez-en plus:

Vous trouverez des informations plus détaillées et le formulaire d'inscription sur www.hin.ch/fr/hebamme.

Entretien avec Helen Imfeld-Ettlin



«Une manipulation soigneuse des données sensibles de mes patients est essentielle pour moi!»

HIN: Madame Imfeld, que signifient pour vous la sécurité et la protection des données?

La protection des données revêt une grande importance à mes yeux. C'est une responsabilité que je dois respecter en privé et surtout professionnellement, afin que les données personnelles soient en sécurité et ne tombent pas dans des mains non autorisées.

HIN: Pourquoi avez-vous choisi un abonnement HIN?

L'une des raisons de l'abonnement était d'une part la protection des données. D'autre part, HIN a été recommandé par l'hôpital. Puisque je veux travailler avec moins de papier et de manière plus numérique, j'ai besoin d'une adresse HIN pour travailler avec l'hôpital. J'utilise HIN pour de nombreuses tâches: le contact avec le laboratoire, avec les gynécologues et, comme mentionné, avec l'hôpital, pour les entrées de patients et les questions. HIN est devenu un élément indispensable de mon travail quotidien!

HIN: Comment s'est passée la transition pour vous?

La transition vers HIN s'est faite très facilement. Je n'ai pas dû déployer de grands efforts, et l'installation a été simple. Mes expériences avec HIN sont vraiment très bonnes. Je peux envoyer à présent des e-mails qui sont toujours cryptés, et je ne dois plus autant me soucier de la sécurité des données de mes clients.

Helen Imfeld-Ettlin est une sage-femme indépendante qui travaille dans les cantons d'Obwald, de Nidwald et de Berne. Elle est également propriétaire d'un «cabinet de sage-femme» à Sarnen.